

Provincia *di* Ancona

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 112 DEL 16/07/2026

OGGETTO: COMUNE DI CAMERANO: PIANO ATTUATIVO AREA D6 VIA FARFISA, VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG - PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 COME DISPOSTO DAL C. 8 DELL'ART. 33 DELLA L.R. 19/2023 - ARCHIVIAZIONE.

L'anno 2026 il giorno 16 del mese di luglio alle ore 13:30, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CARNEVALI DANIELE, con la partecipazione del Segretario Generale, SAVINI MARINA, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

OGGETTO: COMUNE DI CAMERANO: PIANO ATTUATIVO AREA D6 VIA FARFISA, VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG - PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 COME DISPOSTO DAL C. 8 DELL'ART. 33 DELLA L.R. 19/2023 - ARCHIVIAZIONE.

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017, n. 4 del 20/12/2022 e n. 2 del 16/01/2024;

PREMESSO che, il Comune di Camerano ha trasmesso l'istanza per l'avvio della procedura di screening di valutazione ambientale strategica , relativa alla proposta di "*PIANO ATTUATIVO AREA D6 VIA FARFISA, VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG*", inviata con nota Prot. n. 16785 in data 24/10/2025 e registrata al prot. prov.le n. 42276 del 24/10/2025;

CONSIDERATO che, a corredo dell'istanza, è stato prodotto il rapporto preliminare di screening , come stabilito dalle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 179 del 17/02/2025;

RILEVATO pertanto che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS è stata svolta come previsto al punto 2 del paragrafo A3, delle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 179 del 17/02/2025, con le indicazioni tecniche definite dai Decreti Dirigenziali n.13 del 17/01/2020, e n. 198 del 14/07/2021;

ACCERTATO che con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 21/01/2026, l'Amministrazione Provinciale, quale *Autorità Competente* VAS ha disposto di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, la variante in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 7685 del 21/05/2026, acquisita al protocollo prov.le n. 18064 del 21/05/2026, il Comune di Camerano ha inviato il piano in esame, adottato ai sensi dell'art. 30 c. 1, della L.R. n. 34/1992, come disposto dal c. 8 dell'art.33

della L.R. 19/223, con Delibera di Giunta n° 86 del 20/05/2026, anche per l'acquisizione di eventuali osservazioni che l'Amministrazione prov.le ritenesse di rilevare ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92, ed ai sensi dell'art. 24 della L. 47/85 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 19302 del 03/06/2026 con cui l'Amministrazione prov.le ha comunicato l'avvio del procedimento, e la conclusione dello stesso, in conformità all'art. 30 c.3 della L.R. 34/92, che stabilisce il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, entro i quali l'Autorità competente può formulare osservazioni;

DATO ATTO che il piano presenta i seguenti contenuti:

- Il Comune di Camerano è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ed al Piano del Parco del Conero con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 120 del 14.11.2000 (B.U.R.M. n. 124 del 30.11.2000). Successivamente il Comune ha adottato delle varianti puntuali al PRG.
- Localizzazione del piano: L'area interessata dal piano è ubicata nella frazione Aspigo del Comune di Camerano, in un contesto fortemente antropizzato delimitato da: torrente Aspigo a nord-est, linea ferroviaria Ancona–Pescara a ovest, autostrada A14 a sud e viabilità locale di connessione, inclusa Via Farfisa. Il comparto ricade nella pianura alluvionale del bacino del Torrente Aspigo, con morfologia sub-pianeggiante e assetto d'uso del suolo in parte agricolo/incolto, interessato da condizioni di degrado per mancata attuazione delle precedenti previsioni del P.d.L..
- Soggetto Proponente dell'istanza: GoldenGas spa.
- La variante mira a riattivare l'attuazione del P.d.L. D6, adeguandolo alle esigenze attuali del proponente e al mutato contesto, consentendo l'inserimento di attività terziarie, direzionali e di servizio; recuperando un'area in stato di abbandono mediante la realizzazione di un parco attrezzato e di opere di mitigazione idraulica; migliorando la funzionalità del comparto e la dotazione di infrastrutture pubbliche. La variante non amplia le aree di espansione rispetto al PRG vigente.

- L'area di intervento è classificata dal PRG vigente come Zona D6 (industriale /artigianale /commerciale /direzionale di espansione), Zone F (F3v verde attrezzato e F4 parcheggi pubblici) e Zone per la viabilità. L'attuazione avviene con piano attuativo convenzionato. Il P.d.L. approvato nel 2008 non è stato completato; l'edificio B risulta eseguito nella sola parte strutturale. La variante non altera le potenzialità edificatorie complessive (S.TE. 68.030 m²) e ridefinisce gli standard F3v/F4 all'interno della medesima categoria funzionale F, confermando l'assetto D6 quale ambito edificabile principale.
- Il comparto è interessato dalla fascia di rispetto di 150 m dai corsi d'acqua (art. 142, c.1 lett. c, D.Lgs. 42/2004), che insiste sulla porzione non edificabile; ricade inoltre nell'Area V di alta percettività visiva connessa alle principali infrastrutture. Non emergono vincoli relativi a beni storico-architettonici, aree archeologiche, crinali o emergenze geomorfologiche. Le volumetrie sono collocate integralmente fuori dalla fascia paesaggistica.
- La variante prevede:
 - modifica della giacitura di Via Farfisa entro ± 15 m dal tracciato di PRG;
 - rimodulazione degli standard con riduzione dei parcheggi F4 e incremento del verde F3v;
 - opere di mitigazione idraulica (argine in terra, canale di drenaggio, sopraelevazione e regolarizzazione dei piani, attraversamento idraulico su Via Farfisa);
 - suddivisione delle opere pubbliche in due stralci funzionali;
 - modifica delle destinazioni d'uso dell'edificio B, ammettendo quelle previste per D6 e limitando la Superficie Utile di Vendita per il commercio a 2.000 m².La variante è non sostanziale e non incrementa superfici/volumi assentibili

CONSIDERATO che a seguito degli approfondimenti effettuati con Relazione Istruttoria prot. n. 25914 del 15/07/2026 dal Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV, Arch. Massimo Orciani, non è emersa la necessità di formulare osservazioni in merito all'intervento in esame e pertanto il medesimo ha formulato una proposta di Archiviazione;

RITENUTO pertanto, di proporre l'Archiviazione della pratica in questione;

VISTO l'art. 33, comma 8 della L.R. 19/2023:

“Fino alla data di entrata in vigore dei PUG sono fatti salvi gli strumenti urbanistici generali vigenti. Gli strumenti urbanistici generali e le loro varianti adottati alla data di entrata in vigore di questa legge sono approvati secondo le disposizioni di cui all'articolo 26 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 (Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio). Per l'attuazione degli strumenti urbanistici generali di cui a questo comma, secondo le modalità e gli strumenti attuativi previsti e individuati dai medesimi, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla L.R. 34/1992.”

VISTO l'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992, il quale dispone che le c.d. *varianti non sostanziali* sono approvate in via definitiva dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 30 della L.R. richiamata;

VISTA la nota prot. n. 7283 del 11/01/2006 del Servizio Attività Istituzionali della Regione Marche con la quale si segnala che la procedura di cui all'art. 30, si applica anche alle varianti al piano regolatore generale di cui all'art. 15, comma 5 della L.R. n. 34/92;

VISTI E RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 87 del 07/11/2005 recante integrazione del vigente Regolamento sulle discipline dei procedimenti relativi alla emanazione di atti e all'esercizio di funzioni di competenza dell'Amministrazione provinciale, con riguardo allo specifico procedimento per la formulazione di osservazioni sui piani attuativi comunali;
- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017, n. 4 del 20/12/2022 e n. 2 del 16/01/2024;

- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)" e le ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 153 del 15/10/2019, da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 131 del 14/11/2025, relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio" appartenente al Settore IV;
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 97 del 18/06/2026 con cui è stato conferito, ai sensi dell'art. 110 del TUEL, a decorrere dal 01 luglio 2026 e per un periodo non eccedente la durata del mandato del Presidente, l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore IV, all'Arch. Sergio Bugatti;
- La Determinazione Dirigenziale n. 774 del 01/07/2026 del Dirigente del Settore IV - con la quale si aggiorna la delega di funzioni all'Arch. Massimo Orciani, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "*Governo del Territorio*" del medesimo Settore, conferito con determinazione dirigenziale n. 1810 del 23/12/2025, con decorrenza dal 01 gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2027;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del Procedimento e del Titolare di incarico di E.Q. delegato dal Dirigente;

PRESO ATTO che sulla proposta non è necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

ATTESO che il responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV della Provincia di Ancona;

VISTO che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica dell'Ufficio interessato;

DECRETA

- I. Di prendere atto della proposta del Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" delegato dal Dirigente *ad interim* del IV Settore e di disporre l'Archiviazione di: "*PIANO ATTUATIVO AREA D6 VIA FARFISA, VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG*", con D.G.C. n° 86 del 20/05/2026 di adozione del Comune di Camerano, ai sensi dell'art. 30 c. 1 della L.R. 34/92, con trasmissione nota prot. n. 7685 del 21/05/2026 e registrata al protocollo prov.le n. 18064 del 21/05/2026.
- II. Di comunicare la presente Archiviazione al Comune di Camerano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92.
- III. Di invitare il Comune di Camerano a trasmettere alla Provincia di Ancona ed alla Regione Marche copia della deliberazione di approvazione della variante in oggetto, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. 34/92.
- IV. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione dell'intervento in esame.
- V. Di pubblicare il presente Decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L.

- VI. Di dare atto che responsabile del procedimento è l' Arch. Massimo Orciani, Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV della Provincia di Ancona.
- VII. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza di esprimere la valutazione di competenza nei termini di legge.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DECRETO

N. 2142/2026

OGGETTO: COMUNE DI CAMERANO: PIANO ATTUATIVO AREA D6 VIA FARFISA, VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG - PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 COME DISPOSTO DAL C. 8 DELL'ART. 33 DELLA L.R. 19/2023 - ARCHIVIAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 15/07/2026

IL TITOLARE DI INCARICO
DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
DELEGATO DAL DIRIGENTE

ORCIANI MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
CARNEVALI DANIELE

Classificazione 11.07.04
Fascicolo 2025/1446